



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

2 Giugno 2018

# «Dal lungomare all'ex mattatoio così la nostra città cambia volto»

## Moscato chiarisce come saranno spesi i 16 milioni di Agenda urbana



**IL PUNTO.** Dalle grandi cose, come l'attesissima riqualificazione del lungomare della Lanterna di Scoglitti beneficiando del ripescaggio dei fondi ex Inscem, o come ancora il recupero dell'ex mattatoio comunale ad open space al servizio della gioventù cittadina, alle piccole cose. Ci sono tutti i presupposti affinché la città possa cambiare volto sfruttando al meglio i fondi comunitari e puntando, il più possibile, sulla valorizzazione delle strutture esistenti. Un percorso complesso ma che potrà garantire risposte importanti alla collettività.

**DANIELA CITINO**

Per potere dare bellezza all'aspetto urbano di una città servono idee, programmi e visioni. Ma servono anche, e non in modo secondario, fondi finanziari e risorse economiche. Ne' l'uno né l'altro, a parere del primo cittadino vittoriese, Giovanni Moscato, mancherebbero alla città. È quanto emerge dalla sua audizione in commissione Assetto territoriale convocata ad hoc dal suo presidente, il consigliere comunale di Riavvia Vittoria, Pippo Scuderi per approfondire proprio i progetti inclusi nella misura europea a cui partecipa il Comune di Vittoria.

“All'audizione hanno partecipato anche l'assessore comunale allo Sviluppo economico Valeria Zorzi e il dirigente del settore Alessandro Basile” spiega Scuderi annotando come “il percorso prospettato dal sindaco Moscato è certamente lungo e articolato, ma varrà la pena di aspettare per potere dare alla città un volto urbano qualitativamente migliore”. Poi snocciolando il “report” illustrato in commissione dal sindaco vittoriese riguardo alla sua azione di governo in campo urbanistico, Scuderi entra nei dettagli. “Quasi 16 milioni di euro per la città di Vittoria da Agenda urbana. A cui si aggiungono i 4,5 milioni per il raddoppio del lungomare e i 600.000 euro per la cittadella. Per non parlare dei quattro progetti di riqualificazione che contemplano il rifacimento del look di piazza Cesare De Bus, la trasformazione del vecchio mattatoio in centro musicale, il restyling della villa comunale e la trasformazione della spiaggia della Lanterna a

Scoglitti in parco costiero”.

“Inoltre è emerso - prosegue Scuderi - che il Comune non dovrà competere con altri per ottenere le risorse per la digitalizzazione piuttosto che per la mobilità sostenibile o per l'efficientamento energetico. Le risorse economiche, infatti, sono già state assegnate al territorio. Occorrerà, però, predisporre le progettazioni”. “Abbiamo pochi mesi, in questo senso,

per potere partire - precisa dal canto suo il primo cittadino - in quanto le somme dovranno essere spese entro il 2020. Punteremo sulla digitalizzazione della macchina amministrativa per la cui modernizzazione è previsto lo stanziamento di 1,3 milioni di euro. E poi ci sono i progetti che riguardano l'efficientamento energetico, gli immobili comunali e la pubblica illuminazione. Abbiamo una idea

molto chiara che è quella di recuperare la piscina Nannino Terranova. Vedremo come poter agire in tale direzione. Ma con questo finanziamento acquisteremo anche degli autobus per la linea verde oltre a concretizzare l'internodo di scambi in altre zone. Ci sono poi i fondi per il rischio idrogeologico”. Per Moscato, dunque, l'ambiente territoriale, laddove tocca anche la costa è fondamentale.

**SCENARI.** Il rendering del lungomare di Scoglitti. Ecco come cambierà. Sopra, da sinistra, Scuderi e il sindaco Moscato

“I nostri programmi sono chiari - aggiunge il sindaco sottolineando che sono previsti anche interventi mirati per constatare il delicato fenomeno dell'erosione. “Interverremo - dice Moscato - lungo la costa con i pennelli a mare per contrastare il fenomeno dell'erosione”. Ed ancora è previsto un pacchetto di ulteriori azioni che potranno comprendere sia il miglioramento dell'asilo nido che la creazione di servizi per gli stessi asili. “Interverremo - aggiunge il primo cittadino vittoriese - per il restauro di alcuni immobili di proprietà comunale per tramutarli in alloggi popolari o centri anziani”. Infine a sottoli-

**Assetto territoriale**  
Il presidente Scuderi «Percorso lungo e articolato ma molto fruttuoso per Vittoria»



neare la laboriosità del percorso giunge lo stesso presidente della Commissione Assetto territoriale.

“Un quadro dettagliato quello dipinto dal sindaco - conclude il presidente Scuderi - che ringraziamo per il suo intervento e soprattutto per avere messo a conoscenza i commissari dei passi in avanti che si intendono compiere sul fronte della progettazione che, a questo punto, diventa l'elemento imprescindibile per fare in modo che le somme in questione possano essere effettivamente utilizzate”.

## flai e caporalato

# «Cambiare subito la mentalità o l'agricoltura finirà al tappeto»

GIUSEPPE LA LOTA

Il primo ordine perentorio che l'autorità giudiziaria darà ai titolari delle 5 aziende trovate dalla polizia non in regola durante i controlli antisfruttamento sarà adeguare la sede del lavoro e gli alloggi alle norme igieniche e sanitarie. Per alleggerire la posizione giudiziaria che si è fermata alla semplice denuncia e non all'ordinanza di custodia cautelare.

Da quando è entrata in vigore la legge la provincia di Ragusa è stata tra le più attive nel perseguire i reati di sfruttamento e assunzione in nero. Un fenomeno che prima ha preoccupato i sindacati dei datori di lavoro e adesso fa prendere posizione alla Flai-Cgil, che sindacalmente tutela i soggetti più deboli, proprio i braccianti agricoli spesso assunti in nero, pagati a 3 euro l'ora e alloggiati in camere spesso condivise con i suini.

Salvatore Terranova, segretario



**L'operazione dei giorni scorsi ha consentito di scoperchiare parecchie anomalie nel settore**

generale della Flai-Cgil, prende posizione all'indomani del blitz che ha portato alla denuncia di 5 aziende ragusane su 7 controllate. «Da tempo si conoscono le insostenibili condizioni cui è sottoposta la manodopera bracciantile, immigrata e non, nel

nostro territorio, se ne discute quotidianamente senza fare un passo significativo per migliorarne le sorti, sia in termini retributivi che sociali. Senza ipocrisia e senza falsa coscienza, squarciamo il velo che nasconde l'idea del mondo del lavoro che si trincerava dietro il concreto utilizzo, in tante aziende, di migliaia di lavoratori in situazioni di grave sfruttamento e alziamo tutti, con in testa gli attori sociali, la capacità di fare massa critica in grado di promuovere un cambiamento reale nel comparto più importante del nostro tessuto produttivo».

Il sindacalista pone la vicenda in una ottica di crescita della mentalità sociale delle imprese agricole e sull'importanza del rispetto della integrità sociale ed economica dei lavoratori agricoli. «Perché – conclude – solo dal pieno riconoscimento e dalla piena applicazione delle norme che tutelano il lavoro e il lavoratore, è

possibile far crescere il grande contesto culturale all'interno del quale si è sviluppata la qualità della nostra produzione e del modello di crescita e di sviluppo che questo territorio ha conosciuto come pochi altri. E' ormai imprescindibile che le associazioni datoriali, insieme al sindacato tutto,

**Terranova.** «Servono gli anticorpi a un virus estremamente nocivo»

facciano e avviino un percorso di confronto per creare gli anticorpi rispetto ad un virus, altamente nocivo, che si è piazzata ormai dentro il corpo della cultura imprenditoriale agricola, con il rischio di abbatterlo, sia per implosione sia per interventi repressivi esterni».

Gds 2 Giugno 2018

➤ **Vittoria**

## **Polemiche e veleni per la nuova sede della Polizia locale**

●●● Il Pd dice «no» al trasferimento del comando della Polizia locale dalla sede del mercato ortofrutticolo in via Cavour. Il consigliere Giuseppe Nicastro si è detto contrario al trasferimento perché la decisione avrà un costo di 4.016 euro al mese. Il sindaco, Giovanni Moscato, aveva annunciato il trasferimento ritenendolo necessario per la sicurezza nel centro cittadino. Negli stessi giorni, ignoti avevano preso di mira la scuola Vittoria Colonna. «Per evitare il proseguire di azioni simili - aveva detto Moscato - abbiamo stabilito il trasferimento del comando della Polizia locale in una zona che si affaccia sull'isola pedonale e alla scuola Vittoria Colonna». Ma Nicastro ha un pensiero diverso. «Il programma elettorale di Moscato prometteva la video sorveglianza proprio in via Cavour e via Milano e la progressiva eliminazione dei fitti passi e delle spese inutili» (\*FC\*)

## **POLIZIA MUNICIPALE**

### **Il Pd contrario al trasferimento del comando**

n.d.a.) Uno sperpero di denaro. Così il consigliere del Pd, Giuseppe Nicastro, definisce la scelta dell'Amministrazione di spostare il comando di polizia municipale. "Noi del Pd - dichiara Nicastro - diciamo no perché sappiamo che il comando rimarrà aperto fino alle 24, per cui subito dopo la zona pedonale diventerà nuovamente ritrovo di vandali. I commercianti poi hanno segnalato che i parcheggi presenti in zona, già pochi, verrebbero notevolmente ridotti dai mezzi della Pm. Per non parlare dei costi per il trasloco e quelli di affitto dei locali".

## **TRASPORTO URBANO**

### **Una nuova corsa per Scoglitti**

n.d.a.) L'amministrazione comunale, accogliendo la richiesta pervenuta da diversi cittadini residenti a Scoglitti e raccolta dalla consigliera comunale Agata Iaquez, ha deciso di implementare le corse giornaliere di autobus Vittoria-Scoglitti, disponendo l'aggiunta di un'ulteriore corsa, che sarà garantita gratuitamente dall'autobus urbano.

# Bartender, Cilia è il migliore d'Italia

**Il titolo.** Il giovane vittoriese si è imposto con «Catch me» che ha molti richiami ai prodotti tipici del territorio ipparino

**NADIA D'AMATO**

E' vittoriese il vincitore della finale della competizione nazionale della Jameson Bartenders'Ball, svoltasi a Roma la scorsa settimana. Si tratta di Mattia Cilia che ha conquistato il titolo di miglior Bartender d'Italia. Cilia ha partecipato al contest nazionale insieme ad altri dieci bravi bartender, ma il suo drink, battezzato "Catch Me", ha decisamente conquistato il palato ed incontrato il gusto dei giudici che lo hanno incoronato vincitore. Il drink, come previsto dal contest, ha miscelato il Jameson Original Irish Whiskey con ingredienti e prodotti tipici della terra di origine dei concorrenti.

“Da buon siciliano - commenta Mattia Cilia - non potevo non pensare alle primizie del nostro territorio ed in particolare al pomodoro, ed in particolare al succo di datterino gial-



**Mattia Cilia festeggia la conquista del prestigioso titolo**

lo. Ho aggiunto miele delle api nere degli Iblei ed ho tagliato il tutto con acqua ai fiori di zagara, che io stesso preparo, e succo di un buon limone contadino. Ho poi decorato con origano fresco ed erba cipollina e servito con un piatto di insalata ciliegino zebrato, altra varietà che si coltiva

dalle nostre parti, con salsa di aceto balsamico e Whiskey da me preparata. Il tutto servito in un vasetto di vetro, di marmellata, che ricorda la lotta tra le gang siciliane e quelle irlandesi, nella Chicago degli anni Trenta, per il controllo del mercato illegale del whiskey. Durante gli anni del Proibizionismo, infatti, le due principali organizzazioni malavito-se americane si contendevano il mercato dell'illegale utilizzando invece dei bicchieri, vasetti di vetro per le confetture, allo scopo di eludere i controlli da parte della Polizia”.

Insomma “Catch Me” ha portato davanti ai giudici un drink che riunisce insieme storia, tradizione, innovazione. Cilia ha così dimostrato di essere un vero professionista, un ottimo conoscitore della sua terra, ma soprattutto un giovane appassionato, deciso, che sa ciò che vuole ed i risultati che vuol ottenere. Cilia rappresenterà ora l'Italia alla finale Irlandese in programma a fine giugno. In questa occasione sfiderà competitor provenienti da altre 35 nazioni.